



DELIBERAZIONE N° 202400086

SEDUTA DEL 09/02/2024

Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata
12BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Accordo di collaborazione tra la Regione Basilicata e il Comune di Balvano per la realizzazione del "Progetto didattico e culturale per la giornata del 3 marzo giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano". Approvazione.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 09/02/2024 alle ore 12:30 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Michele Busciolano**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Alfonso Morvillo**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO

il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA

la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;

VISTO

il D.lgs n. 33/2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii.;

VISTE

- la D.G.R. n. 265/2022 ad oggetto: “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024. Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 214/2023 ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;

VISTO

lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni

VISTA

la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;

VISTA

la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, avente ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;

VISTA

la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO

il Regolamento regionale del 10/02/2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

VISTA

la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA

la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 357 del 16/06/2023, avente ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale” che, al solo fine di rimuovere talune imprecisioni e/o duplicazioni di attribuzioni, provvede all’aggiornamento delle declaratorie delle strutture come da documento all. A) con essa approvato in sostituzione dell’all. A) alla DGR n. 219/2021;

VISTA

la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021 con la quale, nell'approvare i criteri per la graduazione degli incarichi di posizioni dirigenziali, è stato dato avvio al procedimento di rinnovo dei medesimi incarichi;

VISTA

la D.G.R. n. 775 del 6/10/2021 con la quale, oltre ad essere stati confermati alcuni degli incarichi dirigenziali di cui alla D.G.R. n. 524/2019 con affidamento della responsabilità di altra Direzione Generale, sono stati affidati ulteriori incarichi di direzione generale tra cui la responsabilità della Direzione Generale per la programmazione e la gestione delle risorse strumentali e finanziarie, al dott. Alfonso Morvillo, con decorrenza 1/11/2021;

VISTA

la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 con la quale ai dirigenti regionali interessati dall'interpello di cui alla DGR n. 768/2021 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le strutture, come da scheda allegata alla medesima deliberazione, riservandosi di provvedere con separato atto all'eventuale affidamento ad interim delle posizioni rimaste non coperte e dando atto che medio tempore, la reggenza degli uffici vacanti presso le direzioni, tra cui quella dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE, è affidata al Direttore Generale;

VISTA

la D.G.R. n.984 del 14/12/2021, avente ad oggetto "Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim";

VISTA

la D.G.R. n.257 dell'11/05/2022, avente ad oggetto "D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma";

VISTA

la DGR n. 762 del 14.11.2022 "Art. 3 Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n.1, Conferimenti incarichi di Direzione Generale";

VISTA

la D.G.R. n. 226 del 30/03/2021 riguardante il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023;

VISTO

il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa", pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;

VISTA

la D.G.R. n. 265 dell'11.5.2022 relativa "all'Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Giunta Regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022";

VISTE:

- la D.G.R. n. 214 del 14/04/2023, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.";

- la D.G.R. n. 438 del 28/07/2023 concernente l'aggiornamento parziale del su indicato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.), limitatamente alla sezione "3.2.3 "Formazione del Personale";

- la D.G.R. n. 572 del 14/09/2023 concernente l'aggiornamento Sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) approvato con D.G.R.n.214 del 14.4.2023, limitatamente alla Sottosezione 3.2.3 "Programmazione triennale dei Fabbisogni";

- la D.G.R. n. 602 del 29/09/2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento;

- la D.G.R. n. 929 del 29/12/2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento" – APPROVAZIONE INTEGRAZIONE ALL'ALLEGATO "A";

- la D.G.R. n. 29 del 25/01/2024 avente ad oggetto "Legge 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per l'aggiornamento del PIAO 2024/2026 sezione rischi corruttivi e trasparenza";

VISTO

il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO

il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTE

- la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 11, recante: "Legge di Stabilità 2023";

- la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 12, recante: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025";

- la D.G.R. n. 323 dell'8 giugno 2023, recante: "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025";

- la D.G.R. n. 324 dell'8 giugno 2023, recante: "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025";

- la D.G.R. n. 253 del 5/5/2023 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 - art.3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025;

- la Legge Regionale 28/7/2023, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, pubblicata sul BUR n.43 (speciale) del 28 luglio 2023;

- la D.G.R. n. 472 del 31/07/2023 avente ad oggetto “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- la D.G.R. n. 792 del 30.11.2023 avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 – Approvazione”;
- la Legge Regionale n. 48 del 22.12.2023 avente ad oggetto: “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali per l’esercizio finanziario 2024”;
- la D.G.R. n. 937 del 29.12.2023 avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di Legge concernente la “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la D.G.R. n. 938 del 29.12.2023 avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di Legge: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n. 3 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale 07 febbraio 2024, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006;

VISTO

il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO

il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP016, per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 7565 final del 6.11.2023;

TENUTO CONTO

della D.G.R. n. 202300871 del 15/12/2023 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 6.11.2023 (C2023) 7565 final "recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9882 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Basilicata FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Basilicata in Italia CCI 2014IT05SFOP016";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

DATO ATTO che:

- a. la Commissione Europea, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia, prevedendo, tra l'altro, all'Art.2, Reg. UE 2020-558 del 23 aprile 2020, l'applicazione un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione.
- b. - l'articolo 126, comma 10 del decreto legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- c. - il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 prevede all'articolo 242 specifiche disposizioni per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

VISTO

in particolare l'art. 242 del DL Rilancio, 34/2020 convertito in Legge n.77 del 17 luglio 2020, che:

- a. al comma 1 che ha previsto, grazie alle modifiche apportate ai Regolamenti UE, le AdG dei PO 2014-2020 possano richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto dell'epidemia COVID-19, ossia alle spese nazionali.
- b. al comma 2 stabilisce che le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse

Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi

- c. al comma 3 ha previsto inoltre che ai POC riferibili al comma 2 vengono altresì destinate le risorse del FdR rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi al 100%.
- d. al comma 6 ha previsto la possibilità di sottoscrivere gli Accordi e si richiama la funzione del CIPE ad adottare, ove necessario, le delibere per la definitiva approvazione delle risorse di cui all'Accordo.

DATO ATTO

che il Ministro per il sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Basilicata hanno concordato sulla opportunità di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

VISTA

la D.G.R. 609 del 10 settembre 2020 di presa d'atto dell'Accordo, sottoscritto digitalmente dal Presidente della Regione Basilicata e dal Ministro per il Sud e per la Coesione territoriale il 06 agosto 2020, di "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";

VISTA

la Circolare MEF-RGS n. 18 del 28 settembre 2020 che disciplina:

- a. il flusso delle risorse europee in caso di rendicontazione di spese anticipate dallo Stato
- b. il flusso delle risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi operativi regionali destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi.

VISTA

la Delibera CIPE n. 41/2021 che approva i Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020) di nuova istituzione o le riprogrammazioni dei Programmi operativi complementari esistenti per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato, secondo quanto previsto indicativamente negli accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020;

PRESO ATTO

che la summenzionata Delibera CIPE stabilisce:

- a. per il POC Basilicata un incremento di € 52,38 milioni derivanti dall'importo indicativo fissato nell'Accordo sottoscritto tra il Ministro per il sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Basilicata in relazione alla rendicontazione di spese anticipate dallo Stato, di cui € 20 milioni a carico del PO FSE 2014-2020;
- b. che le amministrazioni titolari sono autorizzate ad attivare le risorse di cui al precedente capoverso, nei limiti in cui le stesse siano affluite in favore del programma complementare di competenza, a seguito delle rendicontazioni di spesa presentate alla Commissione europea come spese anticipate a carico dello Stato.
- c. che le amministrazioni titolari sono autorizzate ad attivare, altresì, ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento;
- d. che per ciascun programma complementare, richiamato nella tabella ivi presente, che include il POC Basilicata, è creata una linea-azione provvisoria denominata «Risorse ex art. 242 decreto-legge

n. 34/2020» alla quale collegare i progetti, nelle more dell'individuazione delle specifiche linee di azione in sede di approvazione definitiva dei POC;

VISTO

il Regolamento UE n. 2022/562 del 06 aprile 2022, che, con l'Art. 1, Paragrafo 1 ha introdotto il Paragrafo 1bis dell'art. 25bis (Misure eccezionali per l'impiego dei fondi SIE in risposta all'epidemia di Covid-19) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che ha esteso l'applicazione un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento al periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2021 fino al 30 giugno 2022 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione

VISTO

il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059) (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022) convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164)

PRESO ATTO che

- a. la succitata indicazione riveniente dal Regolamento UE n. 2022/562 ha, quindi, consentito di liberare ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento per l'anno contabile 2021-2022;
- b. la medesima modalità di destinazione delle risorse ai Programmi complementari 2014- 2020 di cui al comma 3 dell'art. 242 è stata prevista dall'art. 48, commi 1 e 2, del D.L. n. 50/2022, relativamente alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile 2021-2022;

PRESO ATTO

altresi, che la medesima modalità di destinazione delle risorse ai Programmi complementari 2014- 2020 di cui al comma 2 dell'art. 242, in relazione alla rendicontazione di spese anticipate dallo Stato a carico del PO FSE Basilicata, continua a trovare applicazione anche per l'anno contabile 2022-2023 se tali spese risultano effettivamente correlate all'emergenza COVID;

VISTE

le modifiche apportate al Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 per aderire all'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100 % per gli anni contabili 2020-2021 e 2021-2022;

VISTE

le domande di pagamento trasmesse alla Commissione a valere sul Programma negli anni contabili 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 comprensive di rendicontazioni di spesa anticipata a carico dello Stato;

VISTA

la nota DPCOE-0001912-P-15/03/2023, avente ad oggetto: Programmi operativi complementari 2014-2020 (POC) – Procedure di approvazione in attuazione dell'art. 242 del decreto legge n.34 del 2020.

VISTA

la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA

la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

VISTO

il documento “POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione” approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTA

la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 “Preso d’atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020” e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

VISTA

la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la “Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020” e la successiva D.G.R. n. 803 del 12luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

VISTA

la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

VISTA

la D.G.R. n. 1260 dell’8 novembre 2016, “Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR”;

VISTA

la D.G.R. n. 731 del 31/10/2022 di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 e del manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e di certificazione Versione 4.0 e ss.mm.ii.;

VISTO

il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;

CONSIDERATO che

- la Legge Regionale 26 luglio 2021, n. 33 istituisce il “3 marzo giorno della memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano”;
- all’art. 1 della richiamata Legge Regionale si dispone che: “La Regione Basilicata riconosce il giorno 3 marzo quale Giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano, data del più grave incidente ferroviario per numero di morti verificatasi in Italia, al fine di ricordare le vittime della sciagura ferroviaria accaduta nel territorio lucano nell’agro del Comune di Balvano il 3 marzo 1944”;
- l’art. 2 della medesima Legge Regionale prevede altresì che: “il Consiglio Regionale della Basilicata promuove l’organizzazione di cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nel Comune di Balvano e nelle scuole di ogni ordine e grado della nostra Regione per alimentare e conservare nel futuro della Basilicata la memoria di quel tragico episodio, che ha mietuto 517 vittime accertate e tante altre disperse, sconvolgendo il tessuto umano e sociale di numerose comunità del Mezzogiorno d’Italia”;

DATO ATTO che:

- a. nell’ambito delle competenze amministrative quella in materia di promozione del territorio, di divulgazione della cultura dei luoghi e degli eventi ad essi collegati rivolta in particolare alla platea degli studenti assume importanza rilevante per la Regione Basilicata;
- b. ai sensi della già citata L.R. 33/2021 è interesse della Regione Basilicata promuovere l’organizzazione di cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e

di riflessione, in modo particolare nel Comune di Balvano e nelle scuole di ogni ordine e grado della nostra Regione per alimentare e conservare nel futuro della Basilicata la memoria di quel tragico episodio, che ha mietuto 517 vittime accertate e tante altre disperse, sconvolgendo il tessuto umano e sociale di numerose comunità del Mezzogiorno d'Italia;

- c. è, altresì, interesse della Regione Basilicata promuovere nell'ambito della programmazione comunitaria collegata all'obiettivo specifico 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; Azione 10.2.4 - Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari, azioni laboratoriali per gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, della Regione Basilicata, finalizzati a sostenere la crescita degli studenti attraverso lo sviluppo di nuovi approcci di apprendimento non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti informali e non formali;
- d. che l'Ente territorialmente competente e cointeressato alle attività suddette risulta essere il Comune di Balvano;
- e. le attività di cui al punto a sono del tutto coerenti con le finalità e gli obiettivi di spesa dei fondi comunitari;
- f. la Regione, per la gestione di tali progettualità, ha individuato il Comune di Balvano quale soggetto attuatore del "Progetto didattico e culturale per la giornata del 3 marzo giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano";

DATO ATTO che l'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie ha tenuto diversi incontri con il Comune di Balvano, il quale, a seguito della richiesta prot. 02667568 del 18/12/2023 della Regione Basilicata, con nota prot. 0000080 del 04/01/2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 0004208 in data 08/01/2024, ha comunicato di voler aderire alla collaborazione istituzionale con la Regione per l'attuazione di quanto previsto nella medesima richiesta e inviato la relativa proposta progettuale denominata "Progetto didattico e culturale per la giornata del 3 marzo giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano", come stabilito nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 22/12/2023;

RILEVATO che:

- a. l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- b. un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente;
- c. Il citato art. 15, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico (CGCE, 19 dicembre 2012 (causa n. C-159/11); Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893), ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- d. l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

1. interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 2. garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 3. determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 4. le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione
- e. che la realizzazione del "Progetto didattico e culturale per la giornata del 3 marzo giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano" può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

RILEVATO altresì, che la realizzazione del "Progetto didattico e culturale per la giornata del 3 marzo giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano", a favore della categoria di destinatari dell'intervento di che trattasi, risulta coerente con gli obiettivi del Po FSE Basilicata 2014-2020 e nello specifico, Priorità d'investimento: 10i – Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione; OS 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; Azione 10.2.4 - Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari;

CONSIDERATO in particolare che, con la summenzionata nota 02667568 del 18/12/2023, l'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata, contestualmente alla richiesta di collaborazione, ha trasmesso al Comune di Balvano uno schema di "Accordo di collaborazione ex Art. 15 L. 7/08/1990 N. 241 tra Regione Basilicata e Comune di Balvano", recante modalità, criteri e procedure per dare attuazione alla progettualità de quo;

PRESO ATTO che con la summenzionata nota prot. n. 0000080 del 04/01/2024, il Sindaco del Comune di Balvano, oltre a trasmettere la proposta progettuale "Progetto didattico e culturale per la giornata del 3 marzo giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano", ha confermato la disponibilità a procedere nelle modalità di cui all'Accordo ex Art. 15 L. 7/08/1990 N. 241 e comunicato di approvare lo schema di accordo predisposto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come stabilito nella Deliberazione di G.C. n. 173 del 22/12/2023;

VISTO il "Progetto didattico e culturale per la giornata del 3 marzo giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano" relativo alla realizzazione di attività rivolte agli studenti della scuola secondaria per la conoscenza consapevole della giornata della memoria (3 marzo 1944 treno merci 8017) – Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che descrive lo svolgimento delle attività previste per l'anno 2024;

PRESO ATTO che la spesa a carico della Regione Basilicata per la realizzazione del Progetto in parola è pari a complessivi euro 65.000,00 e troverà copertura a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE - POC Basilicata 2014-2020 esercizio 2024 del Bilancio pluriennale 2024-2026, missione 4 Programma 2;

RITENUTO di dover approvare il "Progetto didattico e culturale per la giornata del 3 marzo giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano" - Allegato 1;

VISTO lo schema di Accordo Pubblico, predisposto ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) tra la Regione Basilicata e il Comune di Balvano che disciplina lo svolgimento delle suddette attività;

RITENUTO di dover approvare lo schema di accordo di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO altresì, con il presente atto, di dover individuare quale struttura competente per l'attuazione dell'azione "Progetto didattico e culturale per la giornata del 3 marzo giorno della Memoria in ricordo della sciagura ferroviaria di Balvano" di cui all'Allegato 1 al presente atto, l'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata della Direzione Generale per La Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, conseguentemente, demandare al Dirigente pro-tempore incaricato tutti gli atti e adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione di apposito accordo con il Comune di Balvano per la realizzazione delle attività sulla base dello schema di accordo Allegato 2 – approvato con il presente atto;

**su proposta del Presidente
ad unanimità di voti**

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **STABILIRE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **AMMETTERE A FINANZIAMENTO** a valere sul Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 la proposta progettuale del Comune di Balvano, in allegato alla presente Deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di **APPROVARE** lo schema di Accordo da stipularsi tra la Regione Basilicata e Comune di Balvano, in allegato alla presente Deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
4. di **INCARICARE** il Direttore Generale della Direzione Generale per La Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione;
5. di **INCARICARE** l'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata di dare attuazione ai conseguenti adempimenti tecnico-amministrativi;
6. di **DARE ATTO** che la spesa a carico della Regione Basilicata per la realizzazione del Progetto in parola è pari a complessivi euro 65.000,00 e troverà copertura a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE - POC Basilicata 2014-2020 esercizio 2024 del Bilancio pluriennale 2024-2026, missione 4 Programma 2;
7. di **RIMANDARE** a successivi atti, a cura dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata, l'impegno e la liquidazione delle somme necessarie alla realizzazione del Progetto;
8. di **DARE MANDATO** all'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata di notificare la presente Deliberazione al Comune di Balvano;
9. di **PUBBLICARE** la presente Deliberazione per "oggetto e dispositivo" sul BU della Regione Basilicata e sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE **Giovanni Pacifico**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA